



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

In data 9 settembre 2019 la Commissione esaminatrice ha proposto ai candidati le seguenti prove scritte e prove pratiche:

PROVA SCRITTA N. 1

Le gravi cerebrolesioni acquisite

- 1 – definizione
- 2 – descrizione del percorso di cura
- 3 – criteri di appropriatezza clinica per l'accesso alle strutture riabilitative di ricovero

PROVA SCRITTA N. 2 (PROVA SORTEGGIATA)

La riabilitazione robotica e la sua applicazione negli esiti di ictus

- 1 – definizione di riabilitazione robotica
- 2 – obiettivi del trattamento
- 3 – controindicazioni assolute e relative

PROVA SCRITTA N. 3

Idrocefalo negli esiti di grave cerebrolesione acquisita

- 1 – definizione e classificazione di idrocefalo
- 2 – diagnosi clinica/strumentale e trattamento
- 3 – il follow up

La Commissione ha individuato i seguenti criteri di valutazione della prova scritta:

- aderenza della trattazione alla domanda
- chiarezza e correttezza espositiva
- capacità di sintesi nella risposta
- corretta identificazione degli item individuati.

PROVA PRATICA N. 1 (PROVA SORTEGGIATA)

Il candidato descriva sinteticamente gli elementi di diagnostica inerenti al caso clinico oggetto della prova con descrizione del possibile quadro funzionale e indicazioni riabilitative: paziente di anni 36 ricoverato in Neuro-Rianimazione per trauma motociclistico – CD N.1

PROVA PRATICA N. 2

Il candidato descriva sinteticamente gli elementi di diagnostica inerenti al caso clinico oggetto della prova con descrizione del possibile quadro funzionale e indicazioni riabilitative: paziente di anni 48 ricoverato in Neuro-Rianimazione per trauma stradale – CD N.2

PROVA PRATICA N. 3

Il candidato descriva sinteticamente gli elementi di diagnostica inerenti al caso clinico oggetto della prova con descrizione del possibile quadro funzionale e indicazioni riabilitative: paziente di anni 54 ricoverato in Neurologia per trattamento trombolitico – CD N.3

La Commissione ha individuato i seguenti criteri di valutazione della prova pratica:

- chiarezza e correttezza espositiva
- capacità di sintesi nella risposta
- corretta descrizione degli elementi di diagnostica inerenti al caso clinico oggetto della prova con descrizione del possibile quadro funzionale e indicazioni riabilitative.